

TODI Lo chiede ai concittadini l'Ente per la conservazione della testimonianza millenaria Con Unico 2006 il cinque per mille alla «fabbrica» del Duomo

di Susi Felceti

TODI — Ha quasi mille anni di storia il Duomo della città, quella Concattedrale che rappresenta per tradizioni storico-artistico-culturali il centro della vita religiosa, ma che necessita, ormai, di interventi non più rinviabili. Da quest'anno, destinando il suo cinque per mille ogni cittadino, tuderte e non, può contribuire alla sua conservazione: un aiuto, prezioso, che la «fabbrica» del Duo-

mo, nominata «Sagrestia della Concattedrale di Todi», Ente deputato dallo Stato all'amministrazione e alla manutenzione della Basilica, ha voluto chiedere a nome del suo presidente, l'ingegnere Antonino Mannioli. «Abbiamo bisogno del contributo di tutti — ha affermato — per portare a compimento l'opera alla quale il Consiglio di amministrazione è stato chiamato. La fabbrica non ha risorse proprie se non per sostenere quel minimo di manutenzione sen-

za la quale non potrebbe essere assicurato neanche il regolare funzionamento delle celebrazioni liturgiche». Ai lavori che a breve inizieranno per alcune ristrutturazioni finanziate dalla Soprintendenza si dovranno aggiungere altri interventi, quali il restauro, non più procrastinabile, dello splendido portone ligneo, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, tanto desiderato dalla cittadinanza, un nuovo ed adeguato impianto elettrico e di illuminazione.

ASSISI Alla Nobilissima il titolo di regina della Festa

Madonna primavera c'è Vince Elena sul filo dell'arco

Parte de Sopra s'impone con il tiratore Fabio Brunelli che era abbinato alla studentessa liceale di 14 anni

ASSISI — Due occhi pieni di gioia, un sorriso dolce e felice. **Elena Mirti (nella foto)**, della Nobilissima Parte de Sopra, è Madonna primavera 2006, la Regina del Calendimaggio; ha 14 anni ed è studentessa del primo anno del liceo Linguistico. Il suo nome era abbinato all'arcatore Fabio del Teschio, al secolo Fabio Brunelli, plurivincitore nella gara per Madonna primavera: anche ieri ha confermato la sua classe, ottenendo il trofeo intitolato a Massimiliano Erzetti. L'annuncio del successo di Elena Mirti è giunto da

parte del Maestro di Campo, Giuseppe Marini, al termine di giochi medievali, svoltisi in piazza del Comune. Parte de Sotto aveva iniziato bene, vincendo la corsa delle tregge, gara che ha riservato qualche scintilla. Poi però Sopra ha pareggiato il conto con il tiro della fune ed è stata determinante la prova dei balestrieri che ha visto avanti i Mammoni: hanno avuto la possibilità di scegliere la Regina fra le cinque fanciulle candidate. Quindi la gara con l'arco, con tanto di spareggio a tre e il successo di Fabio del Teschio e quindi di Elena Mirti, festeggiatissima.

Calendimaggio che ha offerto, sino ad ora, momenti intensi e colpi d'occhio unici in una città che, con le sue bandiere e la sua gente in costume, offre un'atmosfera coinvolgente. Dall'omaggio ad Adolfo Broegg, musicista raffinato e amico di Assisi da sempre, ai tanti bambini portati in piazza, per una festa che guarda sempre al futuro, al «metule» levatosi in piazza san Rufino, sfidando il vento, simbolo antico della vita che va avanti. Toccante la presenza, ieri l'altro, in costume, di Aldo Calzolari, decano dei giornalisti assisani (90 anni suonati). «Sono l'ultimo rimasto del Comitato,

composto da Paolo Biffis, Fioravante Caldari, Francesco Saverio Sergiacomi, nominato dalla presidente Giovanna Renzi Ceccarani, che dopo due anni di lavoro riuscì a dar vita, nel 1954, al Calendimaggio — dice Calzolari —; l'essere tornato in piazza ha rappresentato l'omaggio a tutti coloro che, allora, si sono adoperati per questa straordinaria festa». Ma il frenetico ritmo della tenzone, per meglio dire della festa, non offre soste con il cuore e l'occhio rivolto alla giornata di oggi, la più importante ed intensa. Nel pomeriggio, dalle 15,30 Nobilissima e Magnifica porteranno in campo il loro meglio sul piano creativo ed

organizzativo, con gli imponenti cortei storici, mix unico di colori, suoni, recitazioni, sorprese; la lettura dei bandi darà il «la» ad una sfida già carica. Di nuovo in piazza alle 21,30 con l'ingresso delle Parti, la sfida canora, il summit della giuria (composta da Anna Laura Trombetti Budriesi per la storia, Adriano Martinolli D'Arcy per la musica e Giulio Ciabatti per lo spettacolo) l'assegnazione del Palio, solitamente a tarda notte. Giornata, quella di oggi, che sarà all'insegna del «no-alcol» nel centro storico.

Maurizio Baglioni



BASTIA La proprietaria era al mercato settimanale

Furto da 10mila euro in casa Porta forzata col cacciavite

BASTIA — Sono tornati a colpire dopo un lungo periodo di tregua, tanto che in questi primi mesi del 2006 si riteneva che l'abitato di Bastia fosse diventato una «zona franca» almeno per i furti. Ieri mattina, invece, forse approfittando del mercato settimanale del venerdì che porta in città un movimento straordinario di persone, è stata presa di mira un'abitazione nel centro urbano che è stata svaligiata approfittando del fatto che in quel momento tutti i residenti erano fuori casa. Piuttosto ingente il bottino, circa 10mila euro in oggetti preziosi (oro e gioielli di famiglia), custoditi in una borsa che è stata trafugata.

Il furto con scasso è stato scoperto dalla proprietaria poco dopo mezzogiorno, quando rientrando in casa ha trovato la porta d'ingresso scassinata e l'interno a soqquadro. Sul posto è intervenuta una pattu-

glia della locale stazione dei carabinieri che hanno svolto i primi accertamenti.

I ladri, probabilmente più d'uno, avrebbero usato un cacciavite per forzare la porta e una volta dentro hanno agito indisturbati.

Secondo i rilievi dei militari, diretti dal comandante della compagnia di Assisi tenente Florindo Rosa, nessuno dei vicini ha notato movimenti sospetti.

I ladri, probabilmente nomadi (per la tecnica del cacciavite), hanno agito in un orario imprecisato tra le nove e mezzogiorno, quando l'abitazione è rimasta incustodita.

Dai primi rilievi sembra che sia stata rubata soltanto la borsa con i preziosi.

La tecnica usata

pare dei nomadi

Oro e gioielli

ricordi di famiglia

erano in una borsa

m.s.



Porchetta in «diretta»

BASTIA — La porchetta di Costano domani mattina su Rai Uno sarà tra i protagonisti della trasmissione televisiva «Linea Verde», condotta da Paolo Brosio. Il servizio, trasmesso tra le 12,40 e le 13, proporrà da Costano uno dei piatti tipici dell'Umbria, mostrando la porchetta sulla piazza del paese, e le telecamere guidate da Anto-

nio Lunghi, in funzione di «cicerone», entreranno anche nel sancta sanctorum della porchetta per antonomasia, nei laboratori dove i suini vengono cotti in porchetta secondo una tradizione che risale al medioevo. Lo «chef» Vissani ne spiegherà le caratteristiche insieme ai porchettai costanesi che custodiscono la ricetta, ritenuta unica ed inimitabile.

ASSISI

Centrodestra Ricci riscopre il porta a porta

ASSISI — Una campagna elettorale all'insegna della semplicità, incontrando, insieme ai candidati, le famiglie, a piccoli gruppi, in tutto il territorio comunale. E' la strategia di Claudio Ricci, candidato sindaco di Forza Italia, Alleanza per Assisi, Lista Bartolini e Democrazia Cristiana.

«Viaggio — dice Ricci — stando nelle piazze e nelle case con una borsa piena di progetti concreti e fattibili da concludere o da realizzare nella prossima legislatura, discutendoli con i cittadini».

Tra le iniziative di promozione, dopo i grandi manifesti e le card plastificate sono in corso di trasmissione spot tv visibili, dalla prossima settimana, anche nel sito Internet www.riccisindacoassisi.it. Ed altre sorprese sono alle porte: mezzi mobili promozionali, fac-simile particolari.